



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

SCUOLA DI ARCHITETTURA

Seminario tematico Abitabilità in aree di rischio

Docenti

Prof. Roberto Bologna, Università di Firenze

Prof. Carlo Natali, Università di Firenze

Prof.ssa Alessandra Cucurnia, Università di Firenze

Prof. Fernando Barth, Universidade Federal de Santa Catarina, Brasile

Inquadramento scientifico e culturale del tema

Il seminario si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione culturale e scientifica in essere tra l'Università di Firenze e la Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile).

Il tema, connesso alle attività di ricerca sviluppate dai proponenti, riguarda il processo di progettazione di sistemi abitativi con carattere di reversibilità e temporaneità in situazioni connotate da condizioni di rischio nella accezione più ampia del termine: sismico, idrogeologico, dipendente dal degrado sociale e/o economico, attinente ad insediamenti non pianificati, ecc.

Spesso i modelli secondo cui si attuano i processi di pianificazione territoriale e urbanistica di tali insediamenti generano criticità legate alla carenza di linee di indirizzo tecnico-operative in grado di supportare l'elaborazione di scenari attendibili. Questo determina l'esigenza di affrontare il problema secondo un nuovo atteggiamento finalizzato ad agire preventivamente nei confronti delle cause che provocano il rischio incrementando la qualità degli insediamenti nel rapporto con il territorio. Elevare il livello qualitativo significa superare quella condizione di precarietà, normalmente associata al concetto di provvisorio, e recuperare un livello di vivibilità più prossimo a quello ordinario, anche se in un regime transitorio. La qualità dell'abitare è strettamente connessa con standard dimensionali adeguati, con il benessere ambientale, con l'articolazione e diversificazione delle modalità di fruizione ed appropriazione dello spazio e con il recupero psicologico degli utenti.

In tale logica è necessario considerare tutte le fasi comprese quelle che precedono e seguono le situazioni di manifestazione del rischio la cui pericolosità e degrado rendono indispensabile affrontare il problema in maniera sistematica, attraverso un approccio coordinato che connetta tra loro i singoli segmenti operativi nell'ambito di una radicale revisione dei processi strategici di intervento in una logica sequenziale ed evolutiva e nel rispetto delle attese della collettività. Il concetto di transitorietà degli interventi deve essere valutato in relazione all'utilizzo alternativo, ai criteri di reversibilità degli insediamenti e alla necessità di confrontarsi con questioni relative allo sviluppo sostenibile e alla fattibilità tecnica ed operativa degli interventi.

Obiettivi formativi

Il seminario è correlato al progetto di promozione delle attività internazionali dell'Ateneo di Firenze e riguarda in particolare l'azione inerente gli scambi culturali e la cooperazione interuniversitaria internazionale, in tale ambito è finalizzato ad incrementare la mobilità studentesca e prevede un insieme coordinato e programmato di attività formative e di trasmissione di conoscenze sul tema specifico della progettazione dei sistemi abitativi e dei servizi, con carattere di reversibilità e temporaneità, ubicati in quartieri abitati da popolazioni economicamente e socialmente svantaggiate. Il seminario di ricerca e sviluppo progettuale, nella logica di approfondire e valorizzare gli specifici settori di interesse e le competenze dei proponenti, è fortemente legato ai temi di ricerca che ciascun docente ha sviluppato.

L'obiettivo principale è sensibilizzare l'allievo alle tematiche della ricerca progettuale attraverso lo sviluppo di attività scientifiche e culturali e nel contempo fornire gli strumenti elementari di conoscenza di un settore tematico particolarmente attuale e diffuso e riscontrabile su tutte le realtà. La modalità di attuazione consiste in un workshop progettuale organizzato in collaborazione con l'Università brasiliana partner, che in linea con l'obiettivo specifico riguardante la mobilità studentesca, verrà sviluppato in parte nella sede italiana e in parte nella sede straniera, dove, sotto la supervisione dei docenti, gli studenti italiani lavoreranno accanto agli studenti dell'Università di Santa Caterina.

L'approccio metodologico che integra la teoria dei processi, la logica esigenziale prestazionale, la teoria dei modelli e il processo di analisi, rilevamento, diagnostica e messa in sicurezza, in coerenza con l'obiettivo dichiarato, si avvale delle competenze maturate dai docenti proponenti e si pone in continuità con esperienze pregresse, pertanto, le tematiche affrontate nello sviluppo delle attività seminariali riguarderanno la progettazione tecnologica, i modelli di processo, l'urbanistica degli insediamenti territoriali e i procedimenti costruttivi.

I cicli di lezione e il workshop progettuale si concluderanno con una prova di profitto che prevede verifiche di apprendimento consistenti nella discussione da parte degli studenti del lavoro svolto e nella valutazione della documentazione prodotta come esito dell'attività seminariale.

Programma temporale delle attività formative

Il seminario che si svolgerà da giugno 2013 a ottobre 2013 prevede tre fasi di svolgimento:

- la prima riguarda un'attività di ricognizione tematica da svilupparsi nella sede di Firenze, da svolgersi tra giugno e luglio 2013;
- la seconda, con soggiorno presso la sede dell'università straniera, è caratterizzata da cicli di lezioni e seminari e analisi dei luoghi di intervento, da svolgersi nella seconda e terza settimana di settembre 2013;
- la terza si riferisce all'elaborazione formale e diffusione dei risultati, da svolgersi nella sede di Firenze tra ottobre, novembre e dicembre 2013.

Determinazione dei CFU delle attività formative

L'impegno previsto è di 10 CFU.

Il Seminario può essere riconosciuto come esame a scelta libera.

L'esame verrà registrato su due codici diversi (6+4 CFU):

- B020765 Approfondimento: Seminario tematico di Architettura, 6 CFU
- B020761 Approfondimento: Seminario tematico di Architettura, 4 CFU

Gli studenti dovranno pertanto inserire nel proprio piano di studio i due codici d'esame sopra indicati.

Requisiti di ammissione e iscrizione

Il numero massimo di frequentanti ammesso è di 20 studenti.

Sono ammessi gli studenti che:

- a) risultino iscritti nell'a.a. 2012/2013 all'Università di Firenze almeno al 2° anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura o del Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura o almeno al 1° anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura della Scuola di Architettura e che dichiareranno di volersi iscrivere all'a.a. 2013/2014 prima della partenza;
- b) siano in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese o portoghese;

Gli studenti che intendono partecipare al seminario tematico dovranno presentare domanda entro il 15 giugno 2013 specificando:

cognome e nome;

data e luogo di nascita;

domicilio;

corso di studio e anno a cui è iscritto;

numero di matricola;

indirizzo di posta elettronica;

recapito telefonico (mobile);

livello di conoscenza della lingua inglese o portoghese;

impegno a iscriversi all'a.a. 2013/2014.

Le domande dovranno essere inviate in formato pdf ai seguenti indirizzi:

roberto.bologna@unifi.it

alessandra.cucurnia@unifi.it

Le iscrizioni saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili seguendo l'ordine cronologico di ricezione agli indirizzi sopra indicati.

Descrizione delle attività formative programmate

Il seminario si articola in tre segmenti di successivo approfondimento

I fase

Le attività da sviluppare in questa sede riguardano principalmente l'azione di ricognizione dello stato dell'arte sulla specifica tematica oggetto del seminario e prevedono una serie di comunicazioni effettuate a cura dei docenti proponenti e un'attività di studio/ricerca da parte degli studenti. Lo svolgimento delle suddette attività avrà luogo presso la sede dell'Università di Firenze e si svilupperà in un arco temporale di tre/quattro settimane per un totale di 10 giorni lavorativi corrispondente a n. 3 CFU.

II fase

La seconda fase prevede la mobilità degli studenti tramite un soggiorno nella sede dell'Universidade Federal di Santa Caterina a Florianopolis (Brasile) e consiste in un seminario di studio sul programma proposto dalla municipalità locale con interventi di docenti dell'Università brasiliana e di tecnici ed esperti dell'Amministrazione comunale e sopralluoghi sull'area delle *favelas* a Florianopolis, oggetto dell'intervento. Lo svolgimento delle suddette attività avrà luogo presso la sede dell'Università del Brasile e si svilupperà in un arco temporale di 12 giorni lavorativi per un totale di 96 ore e corrispondente a n. 3 CFU.

III fase

L'ultima fase è articolata in due sub fasi. La prima è relativa alla sistematizzazione e rappresentazione degli esiti del workshop progettuale mentre l'altra di riferisce alle azioni di diffusione dei risultati e prevede l'organizzazione di un seminario conclusivo e l'allestimento di una mostra dei prodotti conseguiti. Lo svolgimento delle suddette attività avrà luogo presso la sede dell'Università Firenze e si svilupperà in un arco temporale di quattro/sei settimane per un totale di 20 giorni lavorativi e corrispondente a n. 4 CFU.

Bibliografia di riferimento

Bologna R., Terpolilli C. (a cura di), *Emergenza del progetto - progetto dell'emergenza*, Motta, Milano 2006

G. Lizarralde, C. Johnson, C. Davidson (edited by), *Rebuilding after disaster*, Spon Press, London 2010

Manuale per le emergenze, Alto Commissariato delle Nazioni Unite per I Rifugiati, Agenzia di Protezione Civile, prima edizione italiana 2001

Spataro S. (a cura di), *Needs. Architetture nei paesi in via di sviluppo*, LetteraVentidue, Siracusa 2011